

MIA MOGLIE PARLA STRANO

Scritto dagli stessi protagonisti Alfredo Colina e Barbara Bertato, e diretto da Corrado Accordino, lo spettacolo s'ispira alle commedie di Dario Fo e Franca Rame per un giocoso *divertissement* sulla vita di coppia, prendendo come spunto le differenze culturali e lessicali tra due coniugi di diversa origine. Il risultato è una spassosissima satira di costume su vezzi, fisime e usanze regionali, nel quadro di un sentimento che trionfa al di là di ogni intemperanza, fino al *coup de théâtre* conclusivo. Un affresco di quotidianità in cui, oltre all'Italia, si riconoscono finalmente compiuti in amore anche gli italiani.

Cladio Elli, Punto e Linea Magazine

Farsi un mucchio di risate può essere la svolta che ti risolveva da giornate pietose ed allora ecco il **Teatro Libero** proporre, dal 27 gennaio all'8 febbraio, un'apparentemente semplice ma esilarante pièce intitolata **Mia moglie parla strano**, con la regia di **Corrado Accordino** e due interpreti d'eccezione, **Alfredo Colina** e **Barbara Bertato**, entrambi autori per questa produzione di *La Danza Immobile/Teatro Binario 7*.

Ad accogliere il pubblico c'è uno swing cantato da Ella Fitzgerald e, tanto per chiarire, **tutti gli intermezzi musicali sono fantastici** [...] Le gag si moltiplicano in maniera esponenziale. Mantenendo perfettamente i ritmi della commedia brillante ed il trascorrere impercettibile del tempo, seguiamo per circa 24 ore questa coppia che dimostra come, nonostante i battibecchi, gli insulti, il tentativo di addossarsi l'un l'altro ogni possibile colpa perfino denigrando i rispettivi familiari, sia possibile continuare ad amarsi e a desiderare di passare tutta la vita assieme. [...]

il pubblico che si sganascia senza problemi e applaude a ogni interruzione, perfino a scena aperta, è **meraviglioso ricevere spensieratezza e una visione dolce della vita, già stressante per tutti noi**; gli spettatori, felici, gridano in chiusura e richiamano numerose volte in scena gli interpreti con lunghi scrosci di applausi. Bravissimi!

Daniela Cohen, saltinaria.it

Divertente commedia ispirata alla quotidianità della coppia moderna, tra traslochi, suocere e il passato che ritorna. [...] Lo spettacolo descrive solamente i primi due giorni trascorsi dalla coppia nella loro nuova dimora, ma il ristretto lasso di tempo è massimizzato dagli attori e dal regista Corrado Accordino, abili a far emergere, nel breve tempo concesso, i caratteri peculiari della coppia attraverso improvvisi equivoci e provocazioni, fino a giungere, poi, ad un inatteso finale.

Una commedia che ha il pregio di rappresentare in chiave scherzosa e, a tratti, esilarante momenti tipici della vita della coppia moderna, divisa tra traslochi, figli desiderati e problemi domestici. Uno spettacolo che può essere visto come un invito a vivere la quotidianità, quella casalinga (ma non solo), in maniera spensierata e in perenne convivenza con l'unico strumento utile per scacciare stress e preoccupazioni: il sorriso.

Giuseppe Ferrara – duerighe.com

Molto bravi e convincenti oltrech  capaci di suscitare sana ilarit  Barbara Bertato, duttile attrice nonch  poliedrica figura umana e professionale, e Alfredo Colina (co-direttore de La scuola delle Arti di Monza insieme con Corrado Accordino), valido attore, che hanno scritto una pi ce intelligente e vivace che permette di divertirsi in modo semplice e approfondito riflettendo su numerose problematiche di carattere universale.

Ottima la conduzione del regista Corrado Accordino

Wanda Castelnuovo, teatro.it

Mediante un procedimento generale scorrevole, il testo emerge con vitalit  grazie alla naturalezza del duetto comico dei protagonisti. Barbara Bertato ritaglia un personaggio ricco di energia [...] Sul palco Colina si muove con disinvoltura, tenendosi lontano da facili manierismi e adoperando la semplicit  come strumento vincente, per regalare agli spettatori diversi momenti di allegria. Il gruppo di scenette ed il suo preciso contenuto determinano una cornice visiva molto chiara, nonch  segno distintivo della regia, riconoscibile in molti livelli.

Tiziano Bertrand, paperstreet.it